

## **COMUNICATO STAMPA**

### **#RadiolnAuto: Confindustria Radio Televisioni accoglie con soddisfazione il via libera europeo all'obbligo di ricezione FM/DAB+ nei veicoli.**

**Roma, 14 maggio 2026** - Confindustria Radio Televisioni esprime grande soddisfazione per la decisione della Commissione Europea di riconoscere la validità dell'iniziativa normativa italiana che prevede l'obbligo di presenza dei ricevitori radio FM e DAB+ su tutti gli autoveicoli. Si tratta di un passo importante per garantire ai cittadini un accesso semplice, gratuito e immediato alle informazioni, anche in situazioni di emergenza o in assenza di connessione dati.

Per il Presidente di Confindustria Radio Televisioni, **Antonio Marano**, *«la radio rimane un presidio essenziale di sicurezza, pluralismo e coesione sociale. La conferma europea dimostra che l'Italia ha saputo difendere un principio di interesse pubblico, prima ancora che industriale».*

La decisione di Bruxelles conferma infatti la solidità delle argomentazioni tecniche e politiche presentate dal nostro Paese, riconoscendo alla radiofonia un ruolo centrale nell'ecosistema della mobilità moderna.

Questo risultato è frutto di un lavoro costante di confronto della nostra associazione con le istituzioni nazionali ed europee. La campagna **#RadiolnAuto** di Confindustria Radio Televisioni ha mostrato la forza di un settore capace di unirsi attorno a un obiettivo comune, valorizzando analisi tecniche rigorose e un messaggio chiaro e condiviso.

Marano aggiunge: *«Abbiamo dimostrato che la presenza del sintonizzatore radio non è un dettaglio di design, ma una garanzia di accesso universale all'informazione. È un diritto dei cittadini e un elemento indispensabile per la resilienza del sistema comunicativo».*

Confindustria Radio Televisioni ringrazia il Ministero delle Imprese e del Made in Italy per la disponibilità e l'attenzione dimostrate, insieme a tutte le realtà politiche, istituzionali e associative che hanno sostenuto l'appello e contribuito a raggiungere questo risultato. Un ringraziamento particolare va anche alle collecting - Evolution, Itsright, Nuovo Imaie, SCF e Soundreef - che hanno aderito con convinzione alla nostra iniziativa, dimostrando di saper fare sistema nella tutela della radio e dei diritti di autori, artisti e produttori.

*«Ora è necessario completare il percorso», conclude Marano, «la politica deve fare la sua parte approvando definitivamente una norma che assicuri piena tutela ai cittadini e agli editori e che accompagni l'innovazione tecnologica senza sacrificare il valore pubblico della radio».*

**BROADCASTER TV:**  
WB Discovery Italia Srl  
Gmh Spa  
La7 Spa  
Mediaset Spa  
Qvc Srl  
Rai Spa  
Rete Blu Spa  
Sportcast Srl  
Paramount Global Italia S.r.l.

**RADIO NAZIONALI:**  
Cn Media Srl  
Elemidia Spa  
Gruppo Sole24 ore  
Monradio srl  
Radio Dimensione Suono Spa  
RadioMediaset Spa  
Radio Italia Spa  
Rai Spa  
RTL 102,500 Hit Radio Srl

**EMITTENZA LOCALE:**  
Associazione Tv Locali  
Associazione Radio FRT  
  
**PIATTAFORME SATELLITARI:**  
Eutelsat SA  
Tivu Srl

**OPERATORI DI RETE:**  
Ei Towers Spa  
Elettronica Industriale Spa  
Persidera Spa  
Prima Tv Spa  
Rai Way Spa

**PARTECIPAZIONI**  
Confindustria  
Audifit  
IAP  
AER  
Eurovisioni  
Osservatorio TuttiMedia  
ITU - International Telecommunication Union  
FAPAV